



Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1 giugno 1939, n.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che nei depositi torbosi dei Laghi di Revine nei Comuni di Revine Lago e Tarzo (TV) sin dagli inizi del Novecento sono venute alla luce testimonianze di insediamenti preistorici che risalgono in parte al Neolitico (fine del V millennio a.C.) ed in parte dell'antica, media e recente età del Bronzo (secondo millennio a.C.);

CONSIDERATO che in tale area torbosa si è potuto rivelare la presenza di strutture lignee nonché reperti archeologici (ceramica, industria litica e su osso, e paleobotanici) in ottimo stato di conservazione pertinenti a un abitato di tipo "bonifica" del Tardo-Neolitico (fine IV - inizi III millennio a.C.) e ad una successiva frequentazione durante l'età del bronzo (XVIII sec. a.C.);

RITENUTO necessario salvaguardare l'integrità di tale zona archeologica che è una delle pochissime in Italia da cui si possono ricavare notizie sulla struttura delle abitazioni e sulle attività economiche di queste età, e nel contempo, evitare che siano modificate le condizioni dell'ambiente archeologico determinato dai resti predetti;

CONSIDERATO che la sopraddetta zona archeologica che insiste sugli immobili contraddistinti in catasto con Foglio 2, Comune di Tarzo (TV), mappali nn.175-177-612-629-791, Foglio 3, Comune di TARZO (TV), mappali nn.2-3-4-5-7-10-15-16-17-18-19-635-637-638-639-703-804-805-815-861-862-863-864-918-921, Foglio 16, Comune di Revine Lago (TV), mappali nn.280-345-404-405-406-519-520-541-648-649-650-664-665-671-, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge;

VISTI gli artt. 1 e 3 della legge 1 giugno 1939, n. 1089;

D E C R E T A :

ART. 1 - Gli immobili sopracitati, contenenti il complesso dei resti archeologici sopradescritti, individuati nelle tre planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto, sono dichiarati di interesse particolarmente importanti ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089 e sono sottoposti, pertanto, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici di Padova, sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li 3 DIC 1991

Per copia conforme
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



p. IL MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO

[Handwritten signature]